



aggiornamenti al 11.05.2020

La libera circolazione delle merci durante l'emergenza CoVid-19 – Restrizioni nei Paesi europei ed extra UE



UNIONTRASPORTI

In collaborazione con



HANDELSKAMMER
BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO
DI BOLZANO

Novità



Nel documento è possibile trovare aggiornamenti puntuali per 39 paesi oggetto del monitoraggio. Per ogni paese, le principali novità del singolo aggiornamento vengono evidenziate in colore rosso nel testo e con un asterisco rosso a lato «NEW!». Inoltre, si riporta un talloncino blu sulla relativa bandiera nel caso in cui il Governo sia intervenuto o meno in tema di tempi di guida e riposo. Una panoramica del allentamento dell'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo per i conducenti si può trovare [qui](#).

Nella parte finale del documento, si riportano nuove elaborazioni fatte sulle situazioni di maggiore criticità rilevate ai confini dalla piattaforma Sixfold.

ITALIA



Vi è l'obbligo per autisti di aziende di trasporto straniere di compilare una autodichiarazione (**NUOVO MODELLO**) al momento dell'entrata sul territorio nazionale. È consentita la permanenza di 72 ore sul territorio nazionale, in casi eccezionali può essere esteso di altre 48 ore, in tal caso deve essere compilato un'ulteriore autodichiarazione. Se si superano questi tempi, l'autista deve sottoporsi ad un regime di quarantena di 14 giorni. **ATTENZIONE:** ogni ingresso deve essere segnalato **IN ANTICIPO** all'azienda sanitaria competente! Per l'ingresso tramite l'Alto Adige è ora obbligatorio compilare un [nuovo web form](#). Per i servizi di trasporto merci internazionale resta la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.

Proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni festivi del 10 e 17 maggio per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate.





UNIONE EUROPEA



La Commissione europea [ha presentato una proposta](#) per un regolamento europeo che stabilisce misure specifiche e temporanee in vista dell'emergenza COVID-19 e riguardanti la validità di alcuni certificati, licenze e autorizzazioni e il rinvio di alcuni controlli periodici e della formazione in alcuni settori della legislazione sui trasporti.

Proroga del divieto temporaneo per i viaggi non essenziali in entrata nell'area Schengen per i cittadini di Paesi terzi. La misura sarà in vigore almeno fino al 15 giugno.

L'UE raccomanda l'uso di un [certificato europeo](#) per i lavoratori dei trasporti. Singoli Stati membri hanno già adottato il formato europeo.









La DG MOVE ha emesso un [documento](#) sul rinnovo di alcune licenze e certificati per i vettori professionali nell'UE. Per il trasporto su strada, sono elencati i seguenti principali documenti di controllo:

- **Formazione periodica dei conducenti, per ottenere i loro certificati di competenza professionale (CCP), come previsto dall'articolo 8 della direttiva 2003/59/CE;**
- **Patente di guida, per quanto riguarda il rinnovo o, in alcuni casi, la sostituzione della patente di guida, ai sensi dell'articolo 7 della direttiva 2006/126/CE;**
- **merci pericolose, disciplinate dalla direttiva 2008/68/CE, compreso tra l'altro il rinnovo dei certificati di formazione dei conducenti per il trasporto di merci pericolose e il rinnovo dei certificati dei consulenti per la sicurezza delle merci pericolose;**
- **l'ispezione del tachigrafo, come richiesto dall'articolo 23 del regolamento 165/2014;**
- **il controllo tecnico periodico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, come richiesto dall'articolo 5 della direttiva 2014/45/UE;**
- **Rinnovo delle licenze comunitarie, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1072/20097 e dell'articolo 4 del regolamento 1073/20098;**
- **il rinnovo dell'attestato di conducente, rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1072/2009;**
- **Rinnovo del certificato di idoneità dei conducenti per il trasporto di animali vivi, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1/20059.**

Spetta ai singoli Stati membri elaborare i regolamenti di esenzione.





















<p>AUSTRIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Frontiere aperte con controlli (certificato medico) estese fino al 31 maggio 2020 - Nessuna restrizione per il trasporto merci, ma possibili controlli temperatura corporea autisti - ROLA sospesa tra Brenner e Trento – Divieto di circolazione nei weekend in Austria sospeso fino al 17.05.2020. In Tirolo è possibile il trasporto di qualsiasi merce. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore. Tempo di guida massimo bisettimanale da 90 ore a 100 ore. ATTENZIONE: le eccezioni per i tempi di riposo sono revocate.</p>	
<p>BULGARIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Gli autisti italiani possono caricare e scaricare la merce, ma devono poi lasciare immediatamente il territorio della Bulgaria. In caso di transito, l'operazione di transito deve essere effettuata lungo corridoi verdi. Obbligo di utilizzo DPI. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. Il tempo di riposo settimanale è ridotto da 45 ore a 24 ore. La possibilità di passare il riposo settimanale nel veicolo, a condizione che sia dotato di adeguate strutture. Deroga dei divieti di circolazione nei giorni festivi per veicoli superiori a 12 t. Le misure straordinarie sono valide fino al 17 maggio 2020.</p>	
<p>FRANCIA</p> 	<p>Il governo francese ha pubblicato una mappa per informare gli autisti sulle stazioni di servizio che sono aperte e che offrono servizi essenziali (come i servizi igienici e i ristoranti da asporto). Si forniscono anche informazioni sui meccanici aperti. Si raccomanda alle aziende di fornire agli autisti un certificato di viaggio, oltre al documento che giustifica i movimenti ("attestation de déplacement") e il certificato per i movimenti professionali ("Justificatif de déplacement professionnel"). L'UE conferma che autisti stranieri possono utilizzare il modulo europeo per entrare in Francia. Sospensione divieto di circolazione il 20 e 21 maggio per veicoli che trasportano alimenti (umani o animali), prodotti igienici o medici (o qualsiasi prodotto necessario al loro sviluppo) e materiali da costruzione (le attrezzature necessarie per qualsiasi opera pubblica).</p>	
<p>GERMANIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Chiusura delle frontiere estesa fino al 15 maggio. La circolazione delle merci, così come gli spostamenti dei pendolari sono però garantiti. Fino al 17 maggio; in caso di trasporto di beni essenziali (cibo, medicine, carburante e dispositivi medici) i tempi di guida giornalieri sono portati a 10 ore (max. 5 volte a settimana); possibilità di 2 riposi settimanali consecutivi e 4 riposi in 4 settimane consecutive. Il divieto di circolazione nel weekend è stato sospeso nei singoli Länder della Germania. Si prega di notare che la sospensione è diversamente regolata in ogni Land. Per dettagli cliccare qua. Si raccomanda ai conducenti di indossare una mascherina ogni volta che escono dal veicolo.</p>	













<p>POLONIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Controlli sanitari ai valichi di frontiera. Restrizioni all'ingresso di stranieri in Polonia. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato a 60 ore. Il tempo totale di guida bisettimanale è aumentato a 96 ore. Deroga alle norme sui tempi di guida e di riposo fino al 31 maggio. I conducenti devono indicare, sul retro del foglio di registrazione del tachigrafo analogico o della stampa del tachigrafo digitale, i casi di ore di guida supplementari. Gli autisti sono obbligati a indossare una mascherina mentre sono fuori dalla loro cabina. Nel caso in cui ci fossero due persone nella cabina, entrambi devono indossare una mascherina durante la guida.</p>	
<p>REPUBBLICA CECA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Obbligo di DPI, autodichiarazione in duplice lingua, autista dipendente dell'impresa di trasporto, documento di trasporto. Divieto di sorpasso per i mezzi oltre 3,5 t sui tratti autostrade in direzione dei valichi di frontiera. Eccezioni: merci deperibili (almeno la metà della superficie di carico), animali vivi, carburante, invii postali, attrezzature mediche. Fino al 31 maggio: aumento del tempo massimo di guida giornaliero (11 ore), settimanale (60 ore) e quindicinale (100 ore). Riduzione del tempo di riposo giornaliero a 9 ore. Possibilità per il conducente di effettuare il regolare riposo settimanale nel veicolo. Stato d'emergenza fino al 17 maggio 2020.</p>	
<p>CROAZIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>L'autista non deve scendere dal veicolo durante la sua permanenza in Croazia, con l'invito a tornare indietro nello stesso giorno. In caso contrario, deve rimanere in una specifica struttura attrezzata per l'isolamento presso i centri di protezione civile, dopodiché può tornare in Italia o verso un'altra destinazione. È stato abolito l'obbligo di transitare il paesi in convogli. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</p>	
<p>ROMANIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il trasporto di merce superiore a 2,4 tonnellate è esente dalle restrizioni al traffico. Occorre compilare una dichiarazione dove si indica il luogo in cui si resta tra due trasporti. All'ingresso in Romania, occorre presentare un certificato di lavoro firmato dal datore di lavoro, che deve garantire anche la dotazione di materiali DPI. Transito: si deve lasciare il paese entro 48 ore, si possono utilizzare soltanto corridoi prestabiliti, all'entrata bisogna compilare un modulo, che va restituito all'uscita del paese. Applicare sul parabrezza un cartello speciale. Se si superano le 48 ore di permanenza, quarantena obbligatoria. Lo stato d'emergenza è stato esteso per ulteriori 30 giorni. Le restrizioni all'esportazione di cereali sono state abolite dal regolamento militare n. 9/2020. Fino al 31 maggio: Aumento del tempo massimo di guida giornaliero (11 ore), Riduzione del tempo di riposo giornaliero a 9 ore.</p>	











<p>SLOVENIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Transito merci verso la Croazia, BIH e SRB solo attraverso i valichi autostradali di Bregana e Macelj una volta verificata l'assenza di sintomi influenzali. Non è più obbligatoria la formazione dei convogli, posto che siano rispettate le indicazioni fornite ai valichi sulle strade e i punti di sosta e le richieste dei paesi di destinazione in merito alle certificazioni/controlli per l'ingresso (non esiste una comunicazione ufficiale, ma la prassi sembrerebbe ormai consolidata già dall'inizio della settimana scorsa ed è confermata dalla Polizia di Lubiana). L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</p>	
<p>SVIZZERA</p> 	<p>I valichi di frontiera più piccoli vengono chiusi e il traffico transfrontaliero viene convogliato attraverso valichi di dimensioni maggiori. Nessuna restrizione per il trasporto di merci su strada (transito, importazione, esportazione, trasporto interno). Si segnalano code alle frontiere con Germania e Francia. <u>In alcuni valichi di frontiera</u> sono presenti corsie verdi per prodotti medici, alimenti, carburante e posta.</p>	
<p>UNGHERIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>I veicoli che arrivano dall'Italia ai confini ungheresi-croati, sloveni ed austriaci possono seguire uno <u>specifico corridoio umanitario</u> in gruppi di 15 ogni 10 minuti e fermarsi solo nelle aree di sosta/stazioni di servizio segnalate. I veicoli in ingresso devono avere a bordo solo un autista che deve lasciare il paese entro 24 ore. In presenza di sintomi Covid-19 è negato l'accesso al paese. <u>Informazioni dettagliate sono disponibili qua</u>. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</p>	
<p>SERBIA</p> 	<p><u>45 frontiere sono temporaneamente chiuse</u>, si devono utilizzare gli altri valichi di frontiera. I mezzi dovranno lasciare il Paese entro 12 ore. Sono invece temporaneamente vietate le esportazioni dalla Serbia di prodotti alimentari di base e di farmaceutici in senso lato. L'obbligo di scorta è abolita dal 2 aprile. I camion in transito possono fermarsi solo in punti di sosta designati e contrassegnati con un cartello TRANSIT. Gli autisti riceveranno una mappa dei punti di sosta dedicati ai valichi di frontiera. La sosta al di fuori di questi punti specifici è severamente vietata. I conducenti devono indossare maschere e guanti protettivi.</p>	











<p>SPAGNA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Misure restrittive fino al 24 maggio. Il trasporto merci rimane esentato dalle restrizioni. Imprese di settori «non-essenziali» sono state chiuse. Estensione del tempo di guida giornaliero da 9 a 11 ore. Riduzione riposo giornaliero da 11 a 9 ore. Possibilità di passare le pause in cabina. I limiti massimi di guida di 56 e 90 ore rimangono invariati. Queste eccezioni rimangono valide fino al 31 maggio 2020. Il riposo settimanale regolare può essere effettuato in cabina, a condizione che sia adeguatamente attrezzato per farlo.</p>	
<p>PORTOGALLO</p> 	<p>Fino al 14 maggio il Portogallo reintroduce i controlli alle frontiere. Il traffico stradale alle frontiere terrestri è bloccato. Il trasporto internazionale di merci, i pendolari transfrontalieri e i veicoli di emergenza sono esentati da questa restrizione. Sono aperti solo i principali valichi di frontiera con la Spagna: Quintanilha, Tui, Vilar Formoso, Elvas, Castro Marim, Vila Verde de Raia (Chaves), Monfortinho (Castelo Branco), Marvão (Portalegre) e Vila Verde de Ficalho (Beja). Il comune di Ovar è posto sotto quarantena. Il trasporto di merci verso il comune è consentito solo per l'approvvigionamento delle industrie autorizzate, dei supermercati, delle farmacie e dei distributori di benzina.</p>	
<p>PAESI BASSI</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. Fino al 1° giugno il tempo di guida giornaliero è stato aumentato a 11 ore, quello settimanale a 60 ore e quello bisettimanale a 96 ore. Riposo settimanale di 24 ore.</p>	
<p>SVEZIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. L'Agenzia svedese dei trasporti concede una deroga temporanea per quanto riguarda l'applicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci. Sono previste deroghe per i periodi di riposo giornaliero (minimo 9 ore), settimanale (minimo 24 ore) e di guida, a condizione che le interruzioni vengano effettuate dopo un massimo di 4,5 ore di guida.</p>	



<p>FINLANDIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il servizio di traghetto è aperto esclusivamente al traffico merci fino al 13 maggio. Le modifiche ai tempi di guida (giornaliero: 11 ore, settimanale: 60 ore, quindicinale: 120 ore) e riposo sono prorogate fino al 31 maggio 2020. Sono in vigore nuovi accordi speciali per il trasporto delle merci pericolose, I camionisti che arrivano in Finlandia non sono soggetti alle norme sulla quarantena. Tuttavia, ricevono istruzioni per ridurre il rischio di infezione. Il governo finlandese ha deciso di prorogare il controllo di frontiera alle frontiere interne e di limitare il traffico transfrontaliero fino al 14 giugno 2020.</p>	
<p>BELGIO</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci, ma sono possibili controlli alle frontiere. È stata estesa fino al 31/5 la deroga sull'applicazione dei tempi di guida e di riposo per gli autisti che trasportano alimenti, medicinali e altri beni essenziali per la vita verso negozi e farmacie. Tempi di guida: settimanale da 56 a 60 ore, quindicinale da 90 a 96 ore. Possibilità di posticipare un periodo di riposo settimanale e di prendere 2 periodi di riposo settimanali ridotti consecutivi,</p>	
<p>ESTONIA</p> 	<p>Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 17 maggio. Il trasporto merci e i fornitori di beni essenziali per il sistema non sono stati finora interessati dalle restrizioni. Esistono controlli alle frontiere da parte delle autorità, ma finora nessun ritardo nel trasporto di merci. La compagnia di traghetti estone Tallink ha stabilito il collegamento da Paldiski a Sassnitz che intende consentire il trasporto di merci tra gli Stati baltici e l'Europa occidentale.</p>	
<p>MALTA</p> 	<p>Il governo maltese invita le aziende di trasporto a spedire il rimorchio o container non accompagnato. Nel caso questo non fosse possibile, c'è il limite di due autisti per veicolo, con la possibilità che gli autisti vengano posti in quarantena all'arrivo a Malta.</p>	













<p>GRECIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>All'arrivo in Grecia, viene chiesta la compilazione di un <u>form</u> con informazioni anagrafiche, oltre ad un'attestazione del datore di lavoro in merito al trasporto. I conducenti devono transitare attraverso il paese o raggiungere la loro destinazione finale all'interno del paese, dopodiché dovranno iniziare un periodo di isolamento temporaneo di 14 giorni che può essere sospeso solo in caso di trasporto bilaterale o nazionale. Modifiche dei tempi guida confermate fino al 31 Maggio 2020. Misura di autoisolamento fino al 15 Maggio 2020.</p>	
<p>NORVEGIA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il trasporto internazionale di merci su strada è esentato dall'obbligo di quarantena, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo. Gli accordi sulle procedure doganali non si applicano attualmente. È in atto comunque un regime doganale espresso, ma solo presso una stazione di frontiera. L'unica frontiera chiusa è quella con la Russia. Sono state prorogate fino al 31 maggio 2020 le modifiche ai periodi di guida. È importante che i conducenti abbiano il passaporto e la patente di guida prontamente disponibili quando attraversano il confine. Misure di controllo delle frontiere norvegesi saranno prorogate di 90 giorni, dopo il 15 maggio.</p>	
<p>LETONIA</p> 	<p>Nessuna restrizione si applica al trasporto di merci. Chi entra in Lettonia (anche per il solo transito) deve presentare al servizio di frontiera statale un <u>modulo di domanda</u>, con il quale «ci si impegna a non visitare spazi disponibili al pubblico». I parcheggi e le stazioni di rifornimento non sono interessate da queste misure.</p>	
<p>LITUANIA</p> 	<p>La quarantena è estesa fino al 31 maggio. I conducenti lituani devono mantenere una quarantena di 14 giorni al loro ritorno nel paese, ma possono lasciare il paese se devono effettuare ulteriori trasporti. Potrebbero esserci ritardi alle frontiere a causa di controlli sanitari. La situazione al confine con la Polonia è migliorata. La Lituania estende i controlli alle frontiere interne dell'UE con la Polonia e la Lettonia fino al 14 maggio. Sono consentiti vettori stranieri con veicoli merci in transito attraverso la Lituania. I conducenti del trasporto internazionale sono tenuti a contrassegnare le fermate che hanno avuto luogo durante il viaggio in un documento in formato libero, indicandone lo scopo e la durata.</p>	

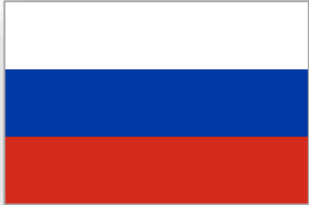











<p>DANIMARCA</p> 	<p>Le autorità danesi hanno istituito corsie preferenziali per camion. Non vi sono restrizioni particolari per i camionisti italiani, se non la raccomandazione di pernottare nel proprio veicolo durante la permanenza in Danimarca (da evitare se possibile). Firmando l'accordo multilaterale M324, i certificati di formazione ADR in scadenza rimarranno validi fino al 30 novembre 2020. I conducenti che effettuano trasporti internazionali su strada con un certificato di conducente scaduto devono portare il certificato per i lavoratori del trasporto internazionale (allegato III delle Linee guida Green Lane). Raccomandazioni per autisti.</p>	
<p>SLOVACCHIA</p> 	<p>Il trasporto internazionale di merci su strada è consentito, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo e devono essere dotati di dispositivi di protezione. Le modifiche ai periodi di guida sono estese fino al 31 maggio. Si raccomanda di evidenziare il trasporto di cibo, medicine o animali con appositi cartelli «Green Lane» per avere una corsia più veloce ai controlli al confine. I divieti di circolazione inizialmente previsti per l'8 e 10 maggio sono revocati. I conducenti di trasporti di merci devono avere una conferma del proprio datore di lavoro e una copia della notifica ufficiale di esenzione dal regolamento di quarantena. Obbligo di lettera di vettura CMR per i veicoli < 3,5 tonnellate in entrata.</p>	
<p>REGNO UNITO</p> 	<p>Le modifiche ai tempi di guida sono progettate per supportare il trasporto di beni vitali, comprese le catene di approvvigionamento relative a medicinali, salute, carburante, cibo e altre necessità: periodi di guida giornalieri (da 9 a 11 ore), settimanali (da 56 a 60) e bisettimanali (da 90 a 96). La pausa di 45' è ora obbligatoria dopo 5,5 ore di guida e non più dopo 4,5 ore. Si invitano gli operatori a non abusarne per non compromettere la sicurezza dei conducenti. Nel Regno Unito, vista la situazione, queste regole sono state confermate fino a tutto il 31 maggio 2020.</p>	
<p>TURCHIA</p> 	<p>Tutti i conducenti sottoposti a controlli sanitari. In caso di sintomi Covid i conducenti stranieri non possono entrare. E' stato revocato l'obbligo precedente per i conducenti stranieri che non mostrano sintomi di COVID-19 di lasciare la Turchia entro 72 ore dall'ingresso. Tuttavia, i conducenti stranieri saranno obbligati a concordare con una lettera di impegno che usciranno dalla Turchia il prima possibile. Solo in questo caso non saranno soggetti a un periodo di quarantena di 14 giorni. I conducenti saranno autorizzati a salire a bordo delle navi Ro-Ro se operano in determinati porti da/verso Ucraina, Romania, Libano e Israele. Per il dettaglio delle nuove norme vigenti dall'8 maggio si rimanda alla traduzione non ufficiale.</p>	













<p>RUSSIA</p> 	<p>Gli autisti – sia russi che stranieri - impegnati nel trasporto internazionale di merci su strada sono esenti dalle restrizioni, ma devono essere muniti dei DPI (mascherina, guanti e disinfettante). Sospesi i controlli doganali per i beni primari e sono istituiti dei «corridoi verdi» per facilitare i flussi veicolari. Le festività nazionali sono state prorogate fino all'11 maggio. L'ingresso nella città di Mosca durante il giorno (06:00 - 22:00) è consentito solo alle persone in possesso di un permesso speciale per camion.</p>	
<p>ALBANIA</p> 	<p>Il trasporto di merci e forniture mediche è esentato dalle restrizioni, ma i conducenti possono essere soggetti a controlli medici. Si segnala che il confine che attraversa Bllate e Shepishte - Trebishte (Debar) è chiuso per qualsiasi tipo di traffico</p>	
<p>UCRAINA</p> 	<p>Attraversare il confine di stato dell'Ucraina è consentito ai conducenti e all'equipaggio di veicoli merci provenienti da paesi che non hanno imposto alcuna restrizione ai conducenti di veicoli merci ucraini e all'equipaggio. I conducenti devono indossare una maschera protettiva alla frontiera durante lo sdoganamento. A causa della ridotta capacità, sono previsti lunghi tempi di attesa visualizzabili qui. Le misure di controllo COVID-19 sono state estese fino al 22 maggio. È stato riaperto il valico di frontiera tra Rawa Ruska e Hrebenne, che si trova al confine con la Polonia.</p>	
<p>MOLDAVIA</p> 	<p>Il trasporto delle merci è consentito. Dal 7 aprile 2020, i punti di frontiera di Criva-Mamaliga e Mirnoe-Tabaki sono chiusi anche al traffico merci. Restano aperti: Confine Moldavia-Romania Leuşeni, Sculeni, Giurgiulesti. Confine Moldavia-Ucraina: Padri, Giurgiuleşti, Palanca, Tudora.</p>	











<p>BOSNIA ERZEGOVINA</p> 	<p>Il trasporto di merci non ha restrizioni. Per i camion che attraversano il confine croato, sono aperti solo i seguenti valichi di frontiera: Nova Sela (HR) - Bijača (BiH), Stara Gradiška (HR) - Gradiška (BiH) e Slavonski Šamac (HR) - Šamac (BiH); Sremska Raca (SER) - Raca (BiH); Montenegro: Ilino Brdo (MN) - Klobuk (BiH). Dal 13 aprile, è possibile trasportare rapidamente merci importanti come alimenti e mangimi, medicine e altri prodotti medici attraverso un "corridoio verde" (tra i paesi CEFTA). La dichiarazione di merci viene elaborata agli incroci di sdoganamento nel sistema SEED elettronico. La scorta obbligatoria di convogli per il traffico di transito dalla Croazia alla Bosnia è stata sospesa.</p>	
<p>NORD MACEDONIA</p> 	<p>Tutti i confini con i paesi vicini Albania, Kosovo, Serbia, Bulgaria e Grecia sono ufficialmente chiusi, ma la circolazione delle merci e il trasporto in transito non sono limitati, ad eccezione della Grecia. I camion possono entrare in condizioni di protezione speciali conformemente al protocollo del Ministero della salute. I conducenti stranieri hanno bisogno di permesso per poter entrare nel territorio della Repubblica della Macedonia del Nord. Lo stato di emergenza prosegue fino al 17 maggio 2020. Le prime modifiche ai tempi di guida sono annunciati per il 4 maggio 2020</p>	
<p>MONTENEGRO</p> 	<p>Molti valichi di frontiera sono stati chiusi, con conseguenti notevoli ritardi. Ci sono tempi di attesa più lunghi alla frontiera, poiché tutte le merci che richiedono controlli igienici devono essere sdoganate. Sono ancora aperti solo i seguenti quattro valichi di frontiera: Božaj, Debeli Brijeg, Ilino Brdo e Dobrakovo. Per i conducenti di camion in transito, è vietato fermarsi e riposare. In caso di avaria del veicolo, l'autista deve chiamare la polizia. Se la sosta è inevitabile a causa di sdoganamento e carico e scarico, si passa sul camion. In caso di soggiorno prolungato l'autista è tenuto a informare il servizio epidemiologico responsabile.</p>	
<p>GEORGIA</p> 	<p>Emergenza prorogata fino al 22 maggio. Il trasporto merci è ancora consentito con pass speciali. I divieti di guida sono sospesi. A causa di severi controlli alle frontiere ci sono lunghi ritardi. I conducenti stranieri, dopo aver completato le procedure presso il checkpoint doganale, procedono immediatamente (senza sosta) al punto di destinazione. Le soste sono consentite solo nei PUNTI DI ARRESTO, dove si può acquistare l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, parcheggiare il proprio veicolo, fare rifornimento, acquistare una carta di uso stradale, utilizzare i servizi sanitari e acquistare articoli / alimenti per uso personale. Uscita dal Paese entro 48 ore che diventano 24 in caso di transito. Si raccomandano pagamenti con mezzi elettronici (carte credito, bancomat)</p>	





<p>LUSSEMBURGO</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Dal 18 aprile fino al 31 maggio i tempi di guida e di riposo sono stati distesi come segue: Aumento del tempo massimo di guida giornaliero da 9 ore a 11 ore, non più di tre volte alla settimana; aumento del tempo di guida quindicinale da 90 ore a 96 ore; rinvio del periodo di riposo settimanale da sei a sette periodi di 24 ore, con l'obbligo di compensazione durante la settimana successiva; possibilità per il conducente di prendere il regolare riposo settimanale nel veicolo, purché sia dotato di adeguate strutture per il riposo.</p>	
<p>IRLANDA</p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Fino al 31 maggio per tutte le attività di trasporto all'interno della Repubblica d'Irlanda: il limite di guida bisettimanale è aumentato da 90 a 112 ore. Possibilità per il conducente di effettuare il riposo settimanale regolare nel veicolo, a condizione che il veicolo sia dotato di adeguate strutture per il riposo e che sia fermo. Per ridurre il rischio di infezione, la compagnia di traghetti Seatruck Ferries ha temporaneamente sospeso il trasporto di qualsiasi autista di automezzi pesanti o di qualsiasi altro passeggero sulle sue navi. Il trasporto accompagnato (camion con autista) viene quindi sospeso fino a nuovo avviso, ma la compagnia continuerà a trasportare semirimorchi, container e casse mobili non accompagnati.</p>	
<p>BIELORUSSIA</p> 	<p>Si riporta una mappa aggiornata delle rotte per i veicoli in transito attraverso il territorio della Repubblica di Bielorussia che indica le posizioni per l'arresto / parcheggio, il riposo e il rifornimento di carburante.</p>	



Monitoraggio situazioni critiche ai confini



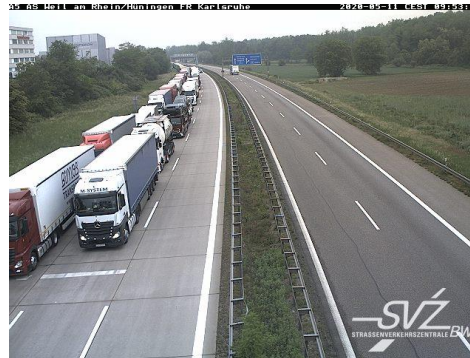
Si riportano nuove analisi realizzate grazie alle informazioni raccolte sulla «[Truck border crossing times platform](#)» di Sixfold.

A partire dal 23 marzo, vengono registrate le situazioni più critiche rilevate dalla piattaforma Sixfold, ovvero quelle evidenziate in rosso e in nero (tempi di attraversamento superiori ai 60 minuti e code oltre i 4 km). Il monitoraggio interno fotografa la situazione ai confini in tre diversi momenti della giornata feriale (ore 8.00, ore 14.00, ore 20.00) e solo alle 14.00 nel weekend/festivi.

In questo aggiornamento, riportiamo il **quadro complessivo** con 1.447 situazioni critiche rilevate fino all'11 maggio mattina (a causa di un momentaneo blocco della piattaforma sixfold, sono state fatte 15 rilevazioni rispetto alle solite 17): se consideriamo il limite dei 15 minuti auspicato dall'Ue per attraversare un confine, dovrebbero bastare circa 362 ore complessive. La realtà di queste 7 settimane è ben diversa con 1.561 ore impiegate (oltre 4 volte in più) e quasi 2,8 mila km di code.

Viene inoltre riportata **l'evoluzione delle situazioni critiche per singolo paese di destinazione** e per ognuna di queste 7 settimane di rilevazione, in termini di numerosità di situazioni, di tempi di attraversamento complessivi e di lunghezza totale delle code rilevate.

Situazioni critiche rilevate nella mattina dell'11 maggio in zona Weil am Rhein (A5) e Rheinfelden (A861)

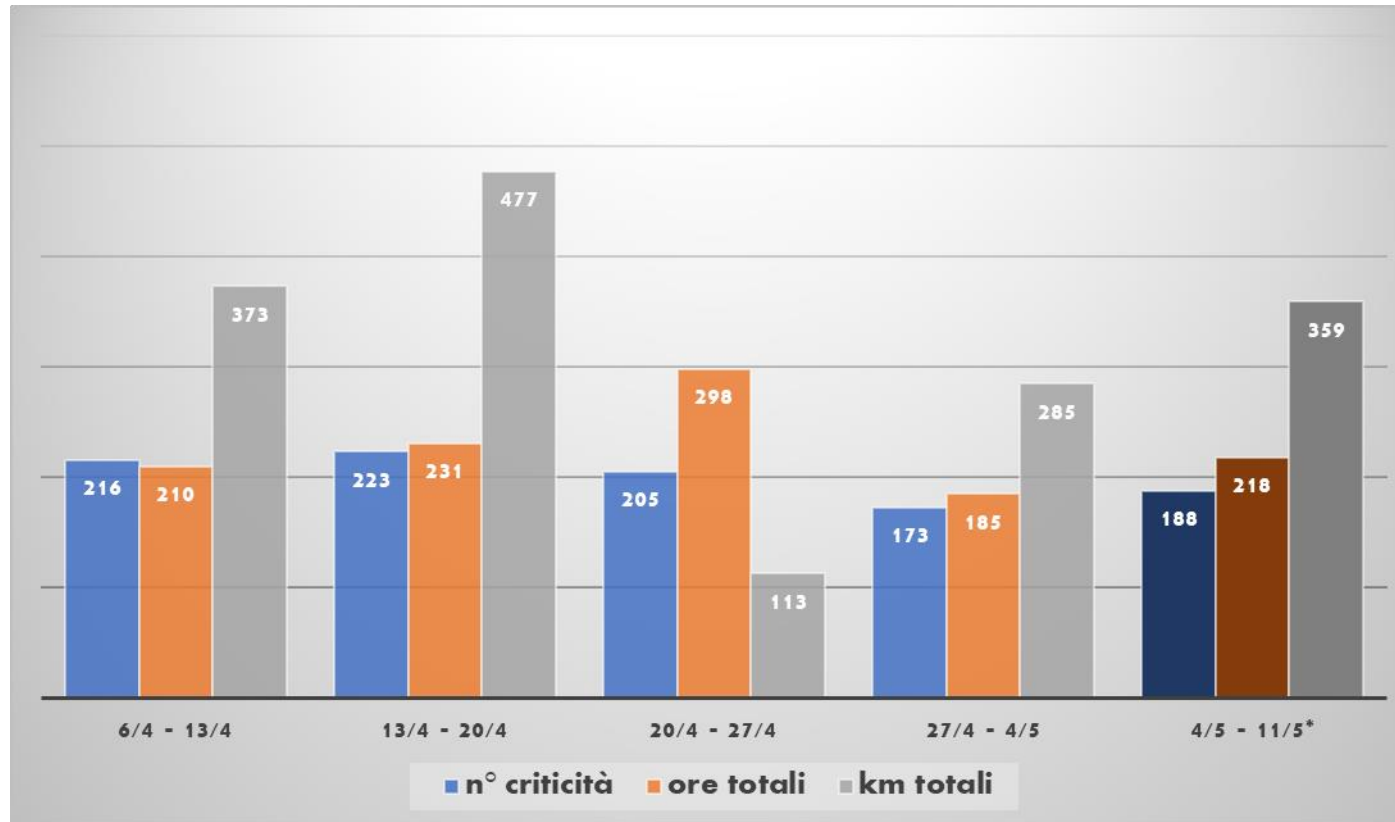




Monitoraggio situazioni critiche ai confini Valutazioni macro dal 4 all'11 maggio 2020



Si riportano i risultati macro del monitoraggio ai confini in termini di numerosità delle situazioni critiche (oltre 1 ora per l'attraversamento delle frontiere), del totale delle ore impegnate e dei km totali di code rilevate ai confini.

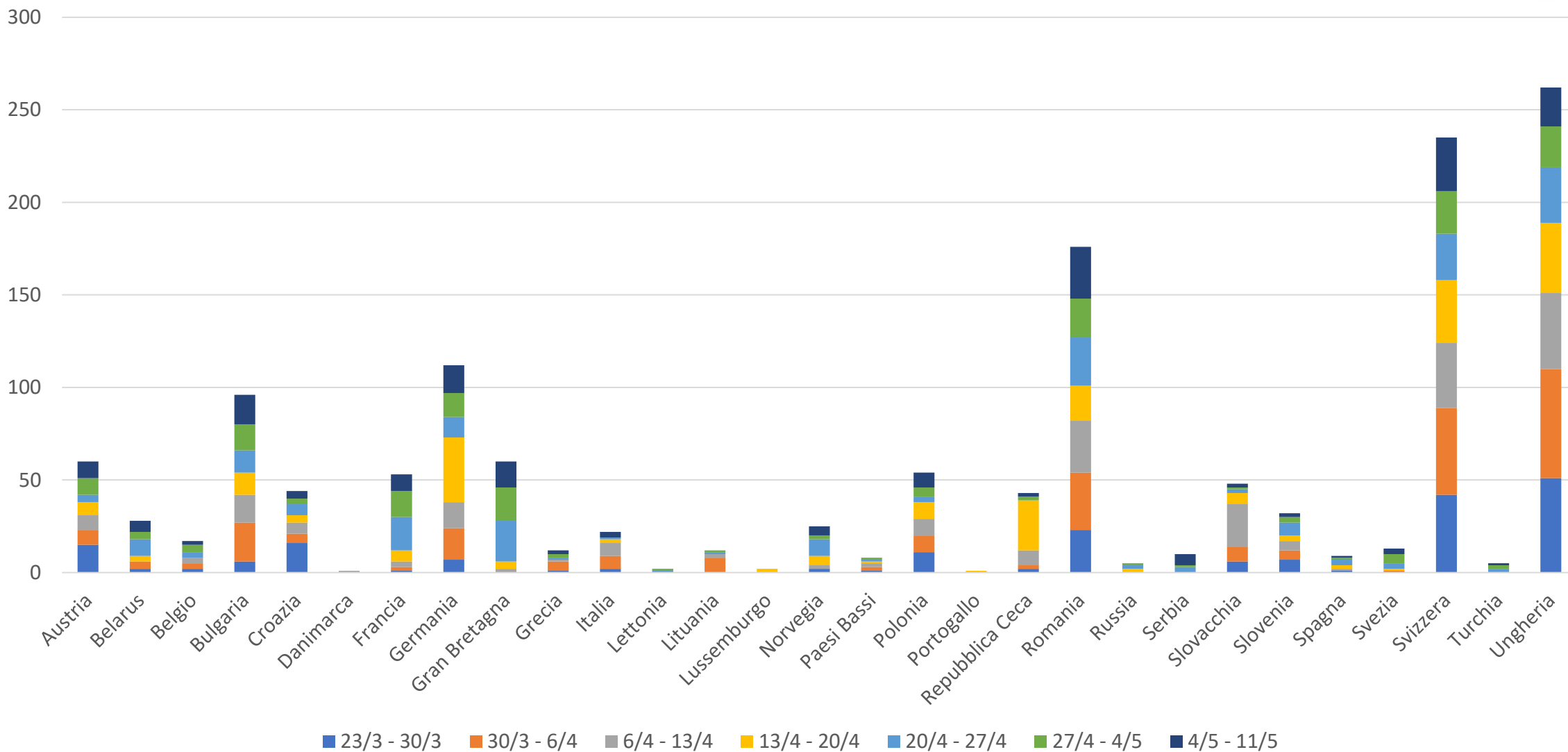


La settimana settimana di rilevazione (4/11 maggio) – nonostante le 2 rilevazioni in meno - vede una crescita generale che va dal numero di situazioni critiche (188 vs 173), alle ore di attesa (218 vs 185 ore) e soprattutto alle code ai confini (359 vs 285 km).

Particolarmente critica la situazione al Brennero verso l'Austria (tra il 5 e il 7 maggio) con frequenti code chilometriche.



N° situazioni critiche rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 11 maggio 2020 – per settimane

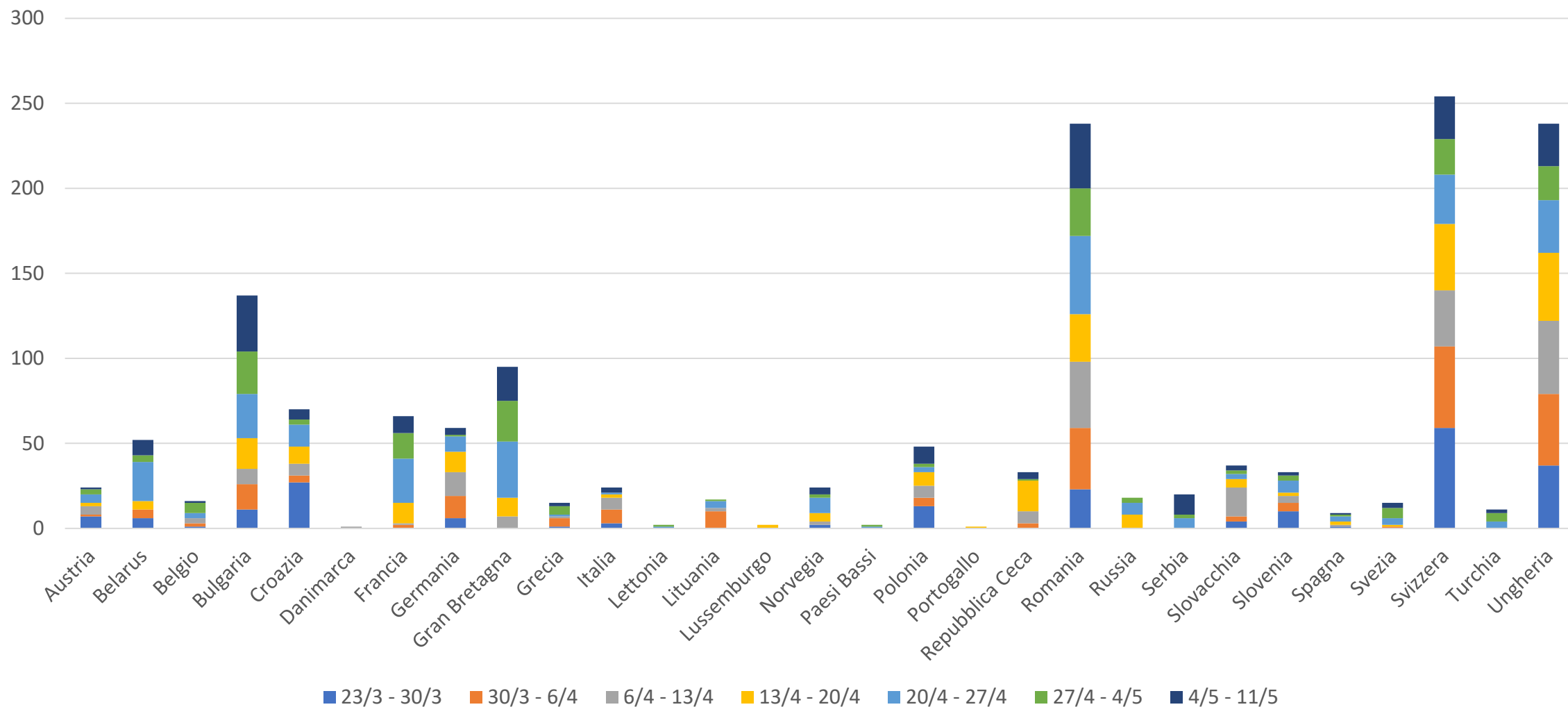


Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold



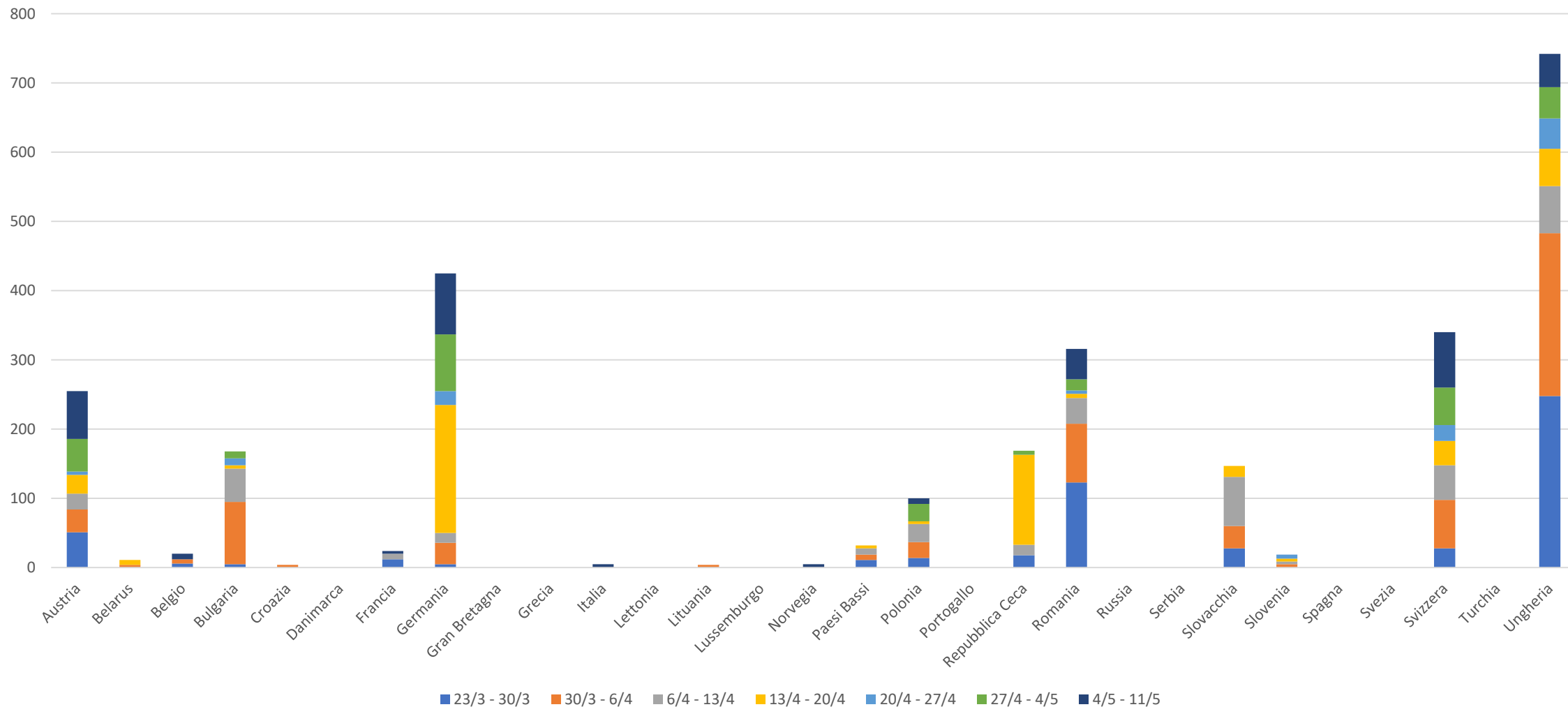
Tempi di attraversamento (in ore) rilevati alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 11 maggio 2020

Per settimane





Lunghezza totale delle code (in km) rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 11 maggio 2020 Per settimane



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold

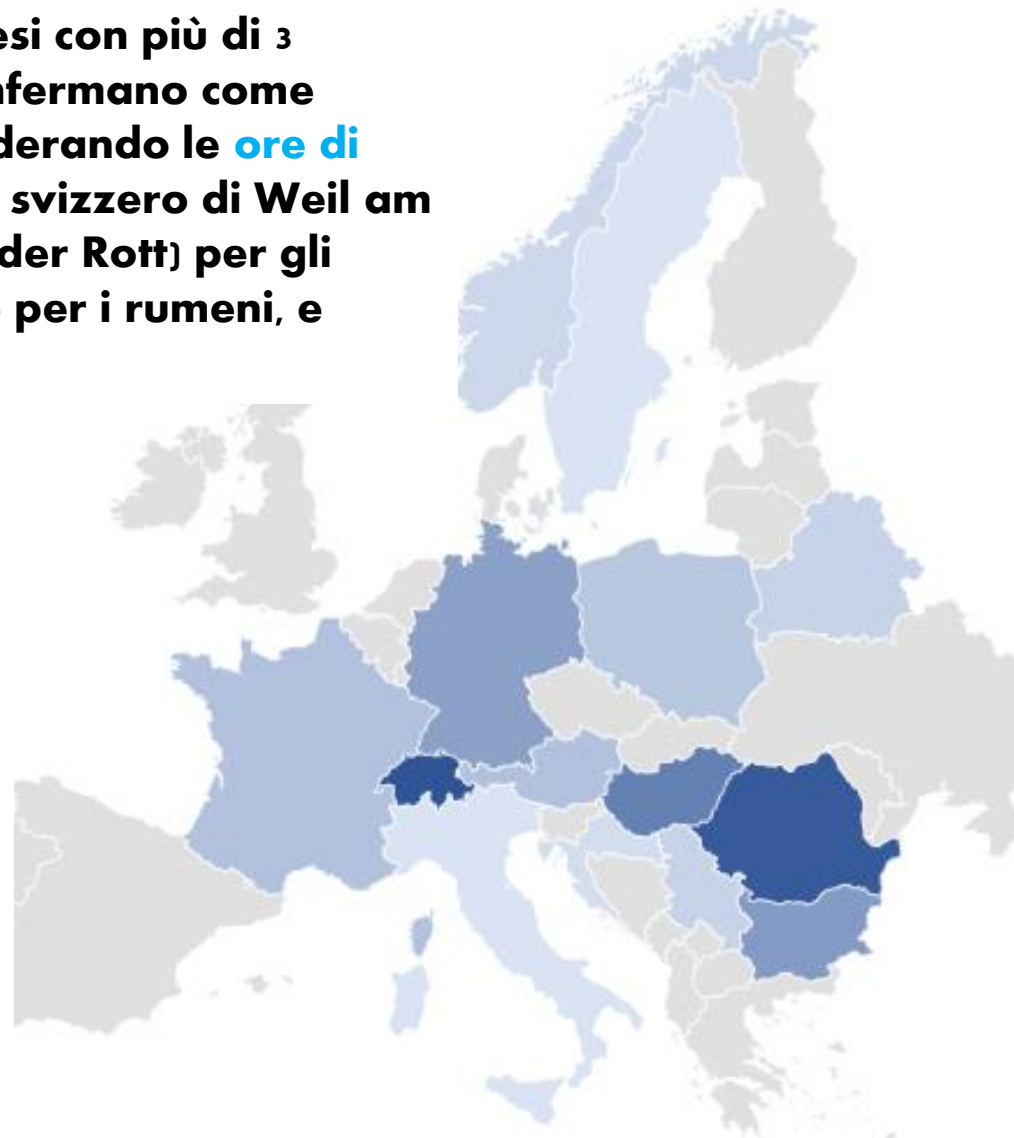
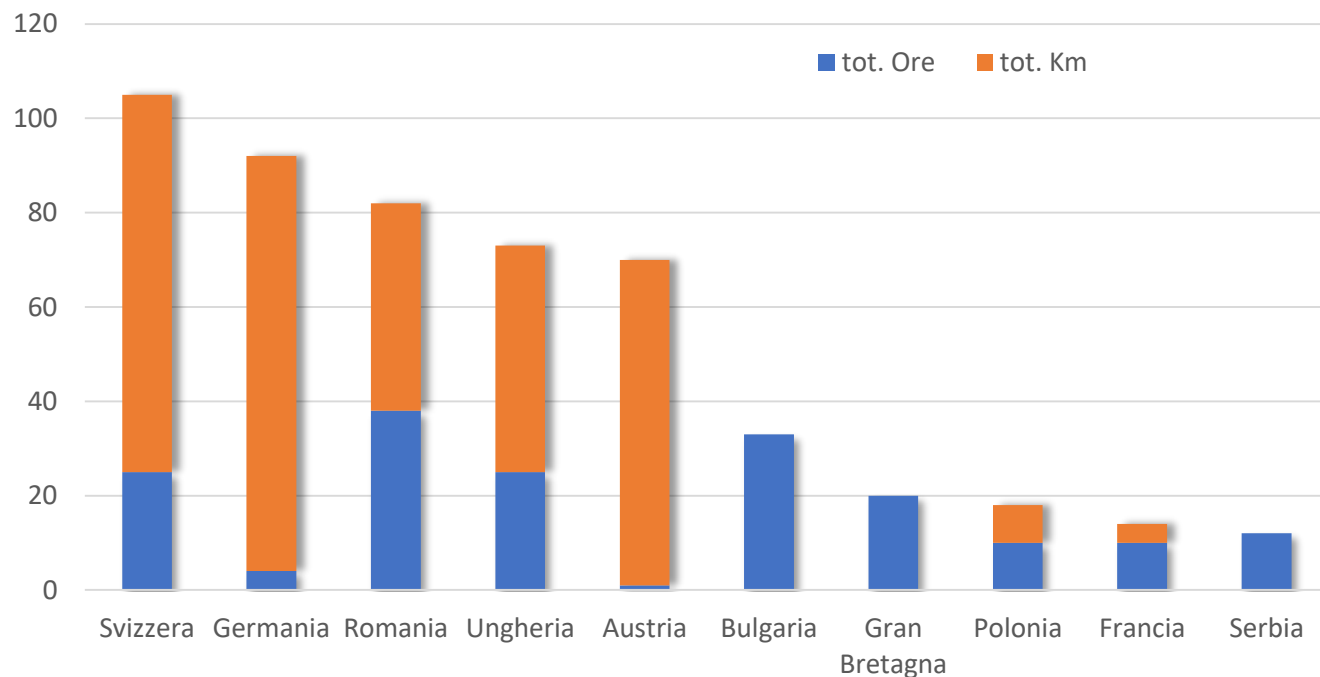


Monitoraggio situazioni critiche ai confini

Valutazioni macro settimana dal 4 all'11 maggio 2020



Se consideriamo il **numero di situazioni critiche** al confine, rilevate nell'ultima settimana, come si vede nella mappa (che considera soli i paesi con più di 3 situazioni critiche), i confini svizzeri, rumeni e ungheresi si confermano come quelli più critici rispettivamente con 29,28 e 21 situazioni. Considerando le **ore di attesa e i km di coda**, gli accessi più critici sono stati il confine svizzero di Weil am Rhein per i tedeschi, i confini tedeschi (Kufstein e Rushtorf an der Rott) per gli austriaci, quello di Nagylak - Nădlac sia per gli ungheresi che per i rumeni, e quello austriaco del Brennero per gli italiani.



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold



Contatti



UNIONTRASPORTI

Antonello Fontanili
fontanili@uniontrasporti.it



HANDELSKAMMER
BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO
DI BOLZANO

Michael Andergassen
michael.andergassen@camcom.bz.it